

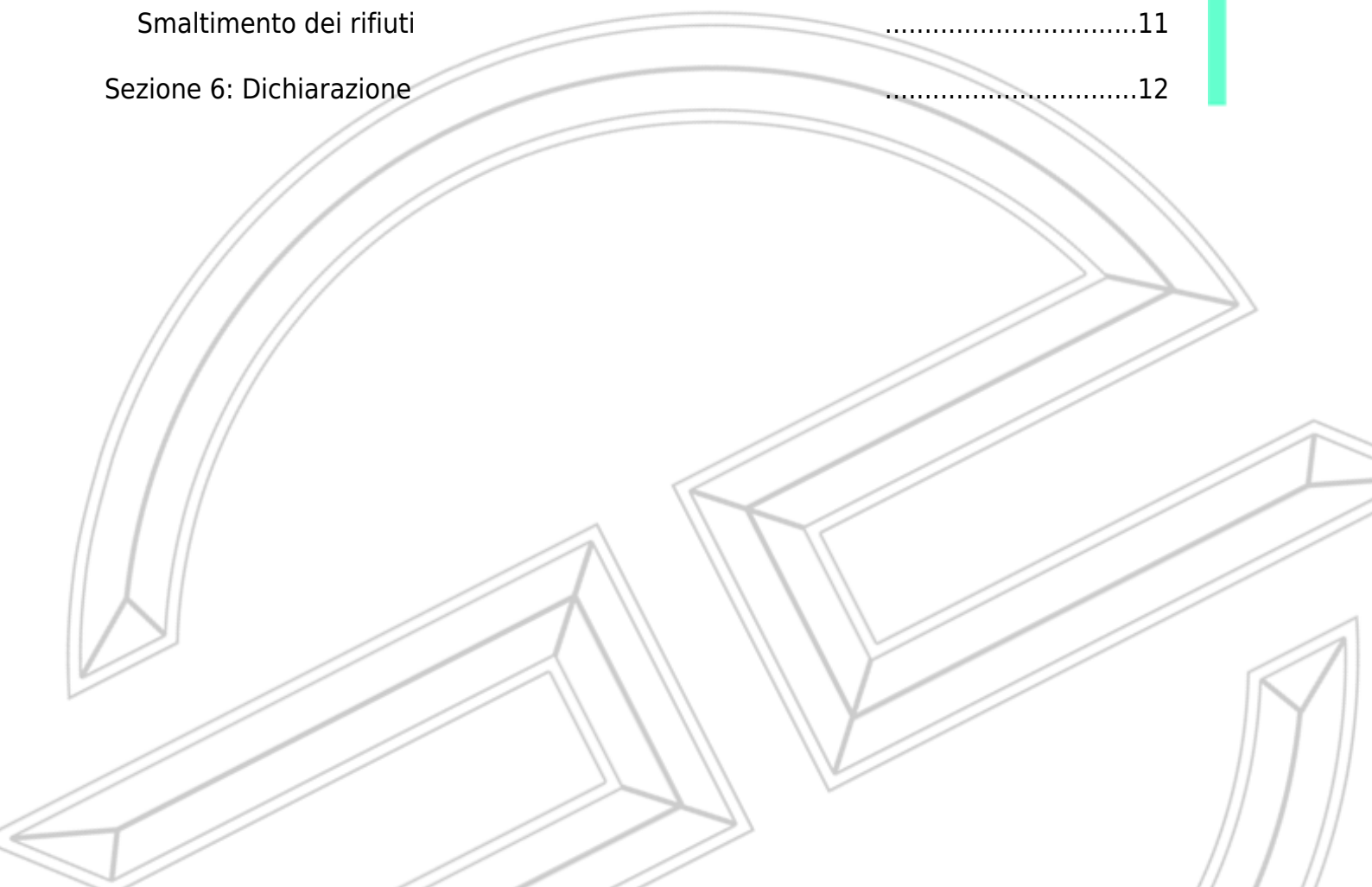


Piano di riduzione delle emissioni di anidride carbonica 2026



Indice

Sezione 1 - I nostri obiettivi	03
Sezione 2 - Introduzione	04
Sezione 3 - Emissioni	05
Sezione 4: Rapporto più accurato	06
Sezione 5 - I nostri attuali impegni	07
Passare all'energia solare	07
Investimento	08
Imballaggio	08
Adattare l'illuminazione	09
Assistenza a vita e servizio di aggiornamento	10
Smaltimento a fine vita	10
Smaltimento dei rifiuti	11
Sezione 6: Dichiarazione	12



Sezione 1 - I nostri obiettivi

Ci impegniamo a conseguire quanto prima, e al più tardi entro il 2050, l'azzeramento delle emissioni nette.

Noi di PCSpecialist, in qualità di fornitori di apparecchiature informatiche sia per aziende che per consumatori, riconosciamo che le nostre attività quotidiane possono potenzialmente avere gravi effetti negativi sull'ambiente locale e su quello globale. In questo documento vorremmo illustrare alcune delle misure che stiamo adottando per garantire che questi effetti negativi siano ridotti al livello minimo possibile.

Il nostro impatto ambientale è sempre stato al centro delle nostre preoccupazioni in quanto azienda, come dimostra il nostro sistema di gestione ambientale accreditato secondo la normativa ISO 14001:2015. Il nostro obiettivo, in linea con il nostro sistema di gestione ambientale, è quello di garantire, anno dopo anno, un costante miglioramento rispetto al nostro impatto sull'ambiente.

Ci impegniamo a ridurre costantemente le nostre emissioni di anidride carbonica Scope 1 e Scope 2 in linea con la nostra crescita, e questo ci aiuta a rimanere sulla scia della riduzione continua del nostro impatto sull'ambiente, senza penalizzarci per la crescita dei settori in cui operiamo.

Abbiamo iniziato a indagare sulle nostre emissioni Scope 3, comprese le emissioni di gas serra derivanti dai trasporti dei nostri fornitori di livello 1 e dal trasporto ai nostri clienti, inclusi i viaggi di lavoro, gli spostamenti dei dipendenti da e verso il luogo di lavoro e i rifiuti che produciamo.

Ci impegniamo nella continua ricerca di opportunità per ridurre le emissioni di anidride carbonica Scope 1 e 3.

Sezione 2 - Introduzione

Riconosciamo che le emissioni nell'atmosfera stanno avendo un grave impatto negativo sul clima del pianeta. Pertanto, riconosciamo la nostra responsabilità nel limitare le emissioni di cui siamo responsabili, direttamente o indirettamente, per quanto ragionevolmente possibile.

Lo scopo di questo documento è quello di evidenziare le misure che stiamo adottando come azienda per ridurre al minimo le nostre emissioni di anidride carbonica Scope 1, 2 e 3.

Sebbene queste emissioni possano assumere la forma di sostanze diverse dall'anidride carbonica, per semplicità sono state convertite in tonnellate oppure kg di CO₂ equivalenti.

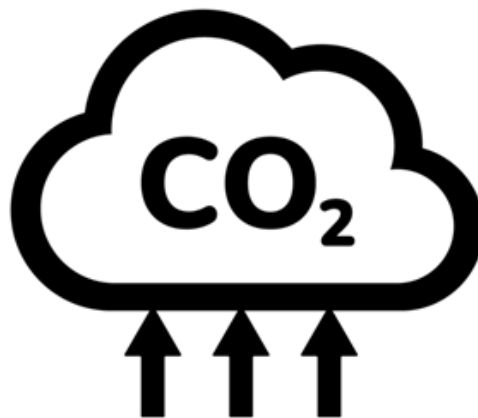
Sezione 3 - Emissioni

Le emissioni Scope 1 sono le emissioni rilasciate direttamente dalle nostre azioni. Le nostre emissioni Scope 1 sono attualmente limitate ai viaggi di lavoro, effettuati a bordo di autovetture con motore a combustione, e al gas bruciato nelle nostre strutture per riscaldare gli edifici.

Le emissioni Scope 2 derivano dalle emissioni generate per produrre l'energia che utilizziamo in modo diretto. Per PCSpecialist, questo avviene principalmente attraverso l'elettricità prelevata dalla rete elettrica e utilizzata per alimentare le nostre strutture, insieme ai chilometri fatti in ambito

lavorativo con veicoli elettrici.

Nel 2026 abbiamo rilevato un aumento delle emissioni Scope 3. Si tratta di un dato in linea con la crescita, ma è comunque qualcosa che vorremmo ridurre al minimo. Le sfide del settore comportano che le spedizioni di determinati prodotti vengano effettuate in più partite di piccole dimensioni, invece di utilizzare il più ecologico trasporto alla rinfusa che potremmo normalmente utilizzare. Questo rimane un nostro obiettivo importante, senza però rinunciare a garantire la qualità del servizio che i nostri clienti si aspettano.



Anno	Emissioni Scope 1 in CO2 eq. (tonnellate)	Emissioni Scope 2 in CO2 eq. (tonnellate)	Emissioni Scope 3 in CO2 eq. (tonnellate)
2022	47,3	127,8	N/A
2023	43,9	123,0	9.625
2024	43,4	126,4	6.042
2025	42,1	125,7	6.346

1. Le nostre emissioni Scope 1 per il consumo di gas naturale sono attualmente calcolate in base alle letture dei contatori degli impianti in cui lavoriamo. Poiché attualmente utilizziamo due diversi metodi di riscaldamento a gas naturale, per calcolare queste emissioni si fa una media di entrambi i metodi.

2. Attualmente il chilometraggio aziendale è suddiviso in distanza percorsa da veicoli con motore a combustione e da veicoli elettrici. Non è ancora stata effettuata un'ulteriore ripartizione in base ai diversi tipi di carburante, che ci consentirebbe di calcolare più accuratamente le emissioni per chilometro percorso.

3. Gli attuali calcoli di Scope 3 sono limitati al trasporto delle merci dai fornitori di livello 1, allo smaltimento dei rifiuti, ai viaggi di lavoro, agli spostamenti dei dipendenti e alla distribuzione a valle.

4. Le emissioni di CO2 della distribuzione a monte e a valle vengono calcolate mediante campionamento e utilizzando il metodo della distanza più breve possibile.

Sezione 4: Rapporto più accurato

Gli attuali metodi di registrazione presentano una serie di limitazioni per alcune delle nostre emissioni Scope 3. In genere, ciò è causato da una mancanza di registrazione dei dati storici appropriati. Ciò include, ma non si limita a:

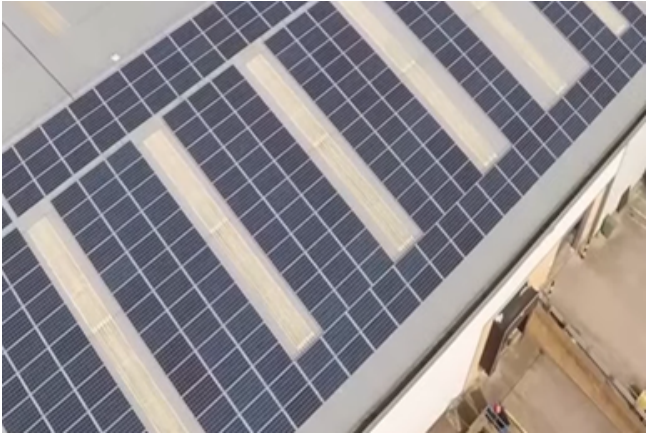
- Utilizzo di dati medi per tutti i motori a combustione per le emissioni di CO₂ relative ai viaggi di lavoro per lo Scope 1 e 2.
- Utilizzo di un campionamento per calcolare le emissioni dei nostri fornitori di livello 1 e della distribuzione dei nostri prodotti.
- Il campionamento attuale non tiene conto degli ordini spediti in grandi quantità, che hanno emissioni di CO₂ ridotte.
- Utilizzo di dati sulle emissioni pubblicati dal DEFRA in kg CO₂/tonnellata/km per calcolare le nostre emissioni a monte e a valle della distribuzione.

Stiamo continuamente rivedendo i nostri metodi di raccolta dei dati per migliorare l'accuratezza.

Sezione 5 - I nostri attuali impegni

Passare all'energia solare

Sebbene il consumo di elettricità rimanga un elemento centrale del nostro processo per garantire che i sistemi che forniamo siano prodotti e testati secondo i nostri elevati standard di qualità, le emissioni prodotte per fornire tale elettricità possono essere ridotte.

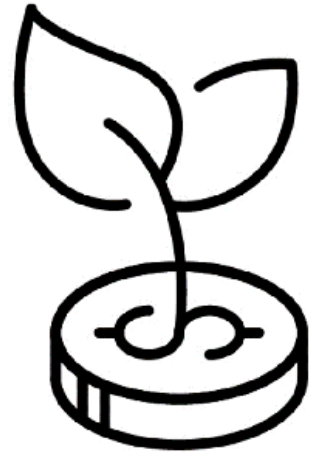


Attualmente gestiamo tre impianti fotovoltaici: uno per ciascun edificio che gestiamo presso il nostro sito di Grange Moore e uno per il nostro sito di Heerlen, nei Paesi Bassi (entrato in funzione a settembre 2024). Questo ci permette di fornire direttamente l'energia necessaria come parte delle nostre attività e di restituirla alla rete quando non ne abbiamo bisogno.

Anno	Capacità (MWh)	Generazione (MWh)	Risparmio di CO2 (kg)
2022	235,5	105,6	20.320
2023	235,5	135,4	26.181
2024	385,5	176,5	39.712
2025	385,5	272,6	61.257

Investimento

Negli ultimi anni, il riciclo di LDPE e HDPE è diventato un problema crescente a causa della bassa densità di questi materiali. Per raccogliarli è necessario utilizzare contenitori di grandi dimensioni, che si riempiono rapidamente. Nel 2026 stiamo investendo in nuovi macchinari in grado di ridurre fino al 98% il volume di questi rifiuti, che a sua volta ridurrà drasticamente il numero di raccolte necessarie per il riciclo.



Imballaggio

L'imballaggio dei nostri prodotti rimane una sfida fondamentale sia per la qualità del servizio che per l'impatto ambientale. Nel tentativo di ridurre gli imballaggi e di passare a materiali più ecologici, corriamo il rischio che i prodotti vengano danneggiati durante il trasporto, con conseguente insoddisfazione del cliente, ritiro del prodotto danneggiato, spreco di materiale e organizzazione della consegna del sistema sostitutivo/riparato. Ogni fase comporta emissioni di anidride carbonica che si sarebbero potute evitare.

Per quanto riguarda l'uso di imballaggi riutilizzabili nel 2026, siamo ancora in fase di sviluppo. Nonostante il riscontro di alcuni problemi in questa fase, resta fermo il nostro impegno a esplorare a pieno questa possibilità per contribuire a ridurre al minimo il nostro impatto ambientale.

Stiamo inoltre collaborando con i fornitori per ottimizzare l'uso di materiali più ecocompatibili, ricorrendo tra l'altro alla plastica riciclata, quando non si può evitarla, e abbinandola anche alla spedizione di merci sfuse.

Adattare l'illuminazione

Nel 2022 abbiamo completato la revisione dell'illuminazione in entrambi i nostri siti, sostituendo 126 dispositivi di illuminazione, costituiti da lampade alogene tubolari con assorbimento complessivo di 120 W, con lampadine a LED ad alta efficienza energetica, con assorbimento complessivo di 46 W, che hanno consentito un risparmio di 74 W per ogni dispositivo di illuminazione e un risparmio stimato di 26.667 kWh all'anno.



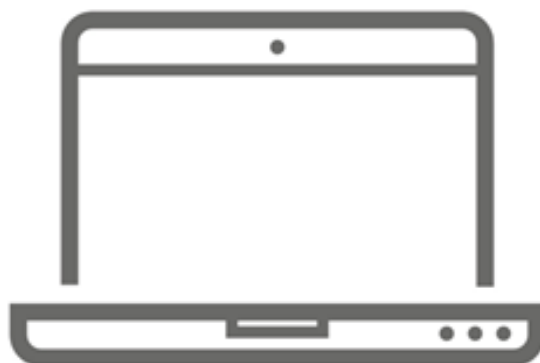
Nello stesso anno abbiamo anche sostituito l'illuminazione alogena all'interno degli uffici in cui lavoriamo. Mentre le unità precedenti erano statiche, sono state sostituite con unità programmabili ad alta efficienza energetica che, quando funzionano al massimo della luminosità, consumano il 70% dell'energia che avrebbe consumato l'illuminazione precedente. Si stima un risparmio di 2.069 kWh all'anno, anche se questa stima presuppone che tutti gli uffici utilizzino l'illuminazione attuale al massimo della luminosità, mentre in pratica la maggior parte degli uffici ne usa solo tra il 40% e il 60%.

Nel 2023 abbiamo introdotto in tutto il sito il sistema PIR per l'illuminazione esterna. In precedenza, l'illuminazione esterna rimaneva accesa per tutte le ore in cui non c'era luce solare. Ora si accende solo quando nel buio viene rilevato un movimento. Questo ha ridotto l'energia utilizzata per l'illuminazione esterna da 9.154 kWh a 1.124 kWh all'anno, con un risparmio di 8.030 kWh all'anno.

Questi cambiamenti ci hanno permesso di risparmiare 36.766 kWh all'anno, con una conseguente riduzione di 8,3 tonnellate di CO2 equivalenti di emissioni Scope 2.

Assistenza a vita e servizio di aggiornamento

L'incremento della longevità di un sistema comporta dei vantaggi sostanziali, perché, dopo tutto, se un sistema che sviluppa un guasto può essere riparato, viene annullata la necessità di ordinare un sistema sostitutivo, di produrlo, testarlo e infine spedirlo all'utente. Offriamo supporto tecnico a vita sull'hardware, in modo da garantire al cliente che ha acquistato un nostro sistema la possibilità di alzare la cornetta per chiedere assistenza, nel caso in cui dovesse riscontrare dei problemi hardware.



Questo vale ovviamente anche per i sistemi che non soddisfano più i requisiti del cliente. Offrendo un servizio di upgrade, quando il sistema può essere modificato per soddisfare le nuove esigenze, garantiamo al cliente la possibilità di intraprendere questa via senza problemi. E, anche in questo modo, si annulla la necessità di un sistema sostitutivo.



Smaltimento a fine vita

La fine vita di un sistema rappresenta quindi un'opportunità cruciale per limitare il nostro impatto sull'ambiente, il che include anche l'emissione dei gas serra che deriverebbe dalla raccolta delle materie prime necessarie alla realizzazione dei nostri prodotti. Inoltre, per supportare lo smaltimento dei prodotti a fine vita e garantire che vengano riciclati nel modo più appropriato, offriamo un sistema di raccolta dei rifiuti sia ai clienti aziendali che ai consumatori.



Smaltimento dei rifiuti

Le diverse modalità di smaltimento dei rifiuti giocano un ruolo fondamentale sull'impatto ambientale in tutto il mondo. Questo impatto include la produzione dei gas serra derivante dallo smaltimento dei rifiuti e la potenziale riduzione di emissioni dovuta al risparmio di rifiuti provenienti dai prodotti che si sarebbero potuti riciclare, invece di spedirli in discarica.

I flussi di rifiuti, al fine di massimizzare la possibilità di riciclo, vengo suddivisi in questo modo:

1. Rifiuti indifferenziati
2. Plastiche morbide
3. Plastiche dure
4. Cartone
5. Metallo
6. Legno
7. Carta
8. RAEE

I grandi spazi di stoccaggio intorno ai nostri siti ci consentono di accumulare i flussi separatamente finché non è possibile una raccolta in blocco dei rifiuti. Le raccolte in blocco ci permettono di minimizzare le emissioni derivanti dalle raccolte stesse.

Sezione 6: Dichiarazione

Il presente Piano di riduzione delle emissioni di anidride carbonica è stato completato in conformità al PPN 06/21, alle relative linee guida e agli standard di rendicontazione per i Piani di riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Le emissioni sono state riportate e registrate in conformità allo standard di rendicontazione pubblicato per i Piani di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e allo standard aziendale del protocollo di rendicontazione dei gas a effetto serra e utilizza i fattori di conversione delle emissioni governative, appropriati per la rendicontazione aziendale dei gas a effetto serra.

Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono state rendicontate in conformità ai requisiti SECR, mentre il sottoinsieme richiesto di emissioni di Scope 3 è stato riportato in conformità allo standard di rendicontazione pubblicato per i Piani di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e allo Standard della catena del valore aziendale (Scope 3).

Il presente Piano di riduzione delle emissioni di anidride carbonica è stato esaminato e approvato dal direttore di PCSpecialist.

Nome: D. Williams

Posizione: direttore

Data: 29/01/2026